

Col de Varnada (1321 m) – Monte Crep (1349 m)



Prealpi – Trevisane

Area – Località: Valmareno 250 m

Dislivello: 1270 m

Tempi: 5 h

Difficoltà: F

Valutazione: ▶▶▶

Appoggi: biv. malga Mont 1320 m

Aggiornamento: aprile 2018



Vista verso il monte Crep

Escursione ad anello sopra i colli orientali di Valmareno da percorrersi con climi freschi e meteo ideale per i panorami estesi sia verso la pianura che le vette feltrine e le prime cime cadorine.

ACCESSO

Sulla strada tra Valdobbiadene e Vittorio Veneto si devia per Valmareno sino alla piazzetta centrale sotto il campanile dove si parcheggia (250 m).

DESCRIZIONE

Si prosegue a NO del paese verso loc. Peroz ed all'altezza di un capitello si segue la rotabile a sinistra sino ad una prossima curva da cui al bivio a destra – segnavia **1070/1074/1076**. Alle successive tabelle dove tutti i segnavia portano a sinistra ci sono due soluzioni iniziali:

- a sinistra nel bosco su una risalita a tratti fastidiosa per lasciare poco sopra la deviazione del **1076** e continuare a destra sul **1070** sino ad incrociare una forestale. Oltre questa ancora nel bosco e con un traverso in falsopiano ci si ricollega al **1074** di poco più a N.

- a destra si prosegue fedelmente sulla forestale oppure con le scorciatoie lungo lo sviluppo del **1074** sino ad incrociare il **1070** come descritto nella precedente opzione.

Dall'incrocio si segue il segnavia che alterna tratti più ripidi ad altri meno marcati ed incrocia più volte la forestale, ben più articolata. Con un marcato traverso si lambisce la sorgente Laste ed un balcone panoramico ed a proseguire altri tagli della strada bianca man mano che ci si alza. Presso l'ultimo, dove la forestale termina si riprende la salita a destra e dopo un lungo traverso si svolta ancora con pendenze più tranquille verso O sino alla soprastante forc. Val Portole dove passa una larga forestale – anche **E7/TV1** (1210 m – 2.10').

A destra la si segue verso NE senza particolari pendenze e la si lascia per una deviazione della stessa a destra che si alza ad O del vicino colle. Dove questa incrocia il reticolato al limitare del bosco ci si alza su traccia a sinistra seguendo il filo ed in breve si raggiunge il panoramico Col de Vardana (1321 m – 0.20').

Si ridiscende alla stradina e sullo stesso percorso di salita ci si riporta sulla sottostante forestale oppure, ancor più breve, si prosegue lungo il reticolato seguendone il tracciato e si cala sulla forestale dopo una breve seppur ripida discesa sul pendio. Ci si riporta in ogni caso a forc. Val Portole e si prosegue a SO al bivio successivo da cui a destra sempre sul **E7/TV1** se ne segue il percorso alla base del boscoso e vicino Pra Gaiard per portarsi al bivio successivo della forc. delle Fede (1256 m – 0.30').

*Traversata per il monte Pra Gaiard - La breve digressione in realtà di gratificante ha ben poco in quanto la salita al boscoso colle, seppur breve, è faticosa e priva di ogni attrattiva. Da rilevare inoltre che il tracciato di un ipotetico segnavia su alcune carte non corrisponde alla realtà essendo inesistente. Dal bivio dopo forc. Val Portole si lascia la forestale e ci si alza a vista sulla dorsale in fronte inizialmente nel rado bosco e qualche radura. Più sopra ci si districa tra le piante più fitte e si prosegue appena a destra sulla breve dorsale sommitale macchiata di roccette sino allo sparuto ometto di vetta (1309 m). Oltre questo si discende il pendio boscoso opposto puntando, tra gli alberi, alla sottostante forestale. Usciti dalla macchia boscosa ci si accosta al reticolato a sinistra e lo si segue parimenti sino alla vicina forc. delle Fede (1256 m – 0.25') – poco metri prima il riferimento consunto del segnavia **988** utile per il successivo rientro.*

Dall'incrocio si lascia nuovamente la larga stradina e su chiara traccia si risale un aperto quanto ripido pendio verde verso la croce sommitale dell'ormai prossimo monte Crep (1349 m – 0.10').

DISCESA

Dalla croce si discende il pendio a N sino alla vicina casera e l'annesso biv. malga Mont, ci si riporta alla vicina forc. delle Fede, si segue il reticolato al limitare del bosco per qualche decina di metri sino alla prima indicazione del **988** presso un'apertura. Ci si addentra nel bosco in sensibile discesa e con un lungo e piacevole traverso si aggira il versante SO del Pra Gaiard. Dove la visuale si apre si doppia la dorsale meridionale e con un'ultima discesa si cala sulla sottostante forestale che scende da forc. Val Portole e con alcune svolte ad incrociare anche il segnavia **1076** (1070 m – 0.30').

Ora a SE lungo la larga stradina per un lungo tratto e dopo alcune curve la si lascia a sinistra sul **1076** e marcatamente in discesa passando per cas. Rosso la si reincrocia più sotto per entrare ora definitivamente nel bosco e puntare a NE. La traccia diventa ripida su sentiero largo e scalinato per tratti anche consunti e scivolosi e si mantiene costantemente marcata. Ci si riporta infine al bivio iniziale da cui tra le prime case di Peroz sino alla piazza di Valmareno (250 m – 1.20').

Note

Facile percorso con un sensibile dislivello da effettuarsi con climi freschi. Le combinazioni per la salita sono diverse e tutte portano sull'alta e aperta dorsale percorsa da una larga forestale. La salita al Pra Gaiard, come descritto, oltre ad essere soggetta ad interpretazione non offre neanche un accenno panoramico mentre la breve ascesa alla croce del Crep ripaga

con ampi panorami. La discesa descritta consente di percorrere un ampio anello a tratti piacevole e riporta agli incroci dei sentieri iniziali.

Collegamenti

Da Peroz: **1028** a NE rotabile per passo Praderadego

Da incrocio **1070/1074**: **1070** a N per passo Praderadego

Da forc. Val Portole: **1023 E7 TV1** a NE per monte Canidi/Praderadego

Da biv. malga Mont: **E7 TV1** ad E per biv. Saveldella/rif. Posa Puner – **989** a S per Miane

Da cas. Sordet: **988** a S per Miane

